



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

NUCLEO DI VALUTAZIONE D'ATENEО

Relazione Tecnico-Illustrativa

Valutazione pre-attivazione delle proposte di
nuovi Corsi di Studio
da parte del Nucleo di Valutazione

D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021 e s.m.i.

Anno accademico 2026/2027

19 febbraio 2026

UNICA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

Nucleo di Valutazione (triennio 2025 – 2028)

Decreti rettorali di nomina:

n.423 del 30/04/2025

n.656 del 15/07/2025

Coordinatore

Prof. Stefano Usai

Componenti interni

Prof.ssa Marina Quartu

Prof.ssa Nicoletta Puddu

Componenti esterni

Dott. Gianluca Cadeddu, Regione Autonoma della Sardegna

Dott. Alberto Ciolfi, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

Prof.ssa Cristina Davino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Pasquale Ruggiero, Università degli Studi di Siena

Componente studentesca (biennio 2024 – 2026)

Decreti rettorali di nomina:

n.1684 del 23/10/2024

n.656 del 15/07/2025

Riccardo Cuomo

Camilla Puddu

Ufficio di supporto all'attività del Nucleo



Ufficio per la Valutazione, Direzione sistemi, infrastrutture, dati

Dott.ssa Antonella Idini, Coordinatrice

Dott.ssa Bruna Biondo

Dott.ssa Daniela Cavalleri

Dott. Luca Mulas

Dott.ssa Francesca Stara

Dott.ssa Silvana Vincenti

Contatti

Nucleo di Valutazione: coordinatore.nva@unica.it

Ufficio per la Valutazione: valutazione@unica.it

Università degli Studi di Cagliari - via Università, 40 - 09121 Cagliari

INDICE

1. Premessa.....	5
2. Contesto normativo e metodologia di valutazione.....	5
3. Documenti analizzati	6
4. Coerenza con la pianificazione strategica e con le politiche e la programmazione di Ateneo.....	7
5. Sostenibilità dell'offerta formativa.....	7
6. Relazione tecnico-illustrativa e parere del Nucleo.....	8
6.1 Corso di Laurea in Economia Aziendale & Management (Classe L-18 R)	8
6.1.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	8
6.1.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente.....	9
6.1.3 Le risorse del CdS	11
6.1.4 Riesame e miglioramento del CdS	12
6.1.5 Trasparenza.....	13
6.1.6 Docenza.....	13
6.1.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica	13
6.1.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	13
6.1.9 Sistema di AQ del CdS	13
6.1.10 Parere del Nucleo di Valutazione.....	14
6.2 Corso di Laurea magistrale in Tossicologia Ambientale e Forense (Classe LM-75 R).....	15
6.2.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	15
6.2.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente.....	16
6.2.3 Le risorse del CdS	18
6.2.4 Riesame e miglioramento del CdS	19
6.2.5 Trasparenza.....	19
6.2.6 Docenza.....	20
6.2.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica	20
6.2.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	20
6.2.9 Sistema di AQ del CdS	20
6.2.10 Parere del Nucleo di Valutazione.....	20
6.3 Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale (Classe LM-31).....	22
6.3.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	22
6.3.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente.....	24
6.3.3 Le risorse del CdS	25
6.3.4 Riesame e miglioramento del CdS	26

6.3.5	Trasparenza.....	27
6.3.6	Docenza.....	27
6.3.7	Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica	27
6.3.8	Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	27
6.3.9	Sistema di AQ del CdS	28
6.3.10	Parere del Nucleo di Valutazione.....	28
6.4	Corso di Laurea magistrale in Data Science (Classe LM-Data).....	29
6.4.1	La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	29
6.4.2	L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente	30
6.4.3	Le risorse del CdS	32
6.4.4	Riesame e miglioramento del CdS	33
6.4.5	Trasparenza.....	34
6.4.6	Docenza.....	34
6.4.7	Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica	34
6.4.8	Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	34
6.4.9	Sistema di AQ del CdS	34
6.4.10	Parere del Nucleo di Valutazione.....	34
6.5	Corso di Laurea magistrale in Diritto dello Sviluppo Sostenibile e dell'Innovazione (Classe LM/SC-GIUR).....	36
6.5.1	La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	36
6.5.2	L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente	38
6.5.3	Le risorse del CdS	39
6.5.4	Riesame e miglioramento del CdS	40
6.5.5	Trasparenza.....	40
6.5.6	Docenza.....	41
6.5.7	Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica	41
6.5.8	Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	41
6.5.9	Sistema di AQ del CdS	41
6.5.10	Parere del Nucleo di Valutazione.....	41

1. Premessa

Per l'a.a. 2026/2027 l'Ateneo di Cagliari ha proposto l'accREDITamento iniziale di 5 corsi di studio:

- **Economia Aziendale & Management (Classe L-18 R)**
- **Tossicologia Ambientale e Forense (Classe LM-75 R);**
- **Ingegneria Gestionale (Classe LM-31);**
- **Data Science (Classe LM-Data);**
- **Diritto dello Sviluppo Sostenibile e dell'Innovazione (Classe LM/SC-GIUR).**

Il numero di corsi che l'Ateneo prevede di attivare nell'a.a. 2026/2027 è pari a 102 con un incremento di 2 corsi rispetto all'offerta dell'a.a. 2025/2026.

Contemporaneamente all'istituzione dei 5 Corsi di Laurea proposti per l'accREDITamento, è programmata la riattivazione di 2 Corsi di Laurea (Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; Attività Motorie Preventive e Adattate) non attivati nell'anno precedente e, contestualmente, la disattivazione di 4 Corsi sanitari (Educazione Professionale, Tecniche di Neurofisiopatologia, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione) e del Corso di Laurea Magistrale della classe LM-91 (Data Science, Business Analytics e Innovazione).

Nella fase di progettazione e di redazione dei documenti le strutture didattiche sono state supportate dalla Direzione per la didattica e l'orientamento e dal Presidio della qualità di Ateneo.

Il Nucleo ha approvato, nella riunione del 15/12/2025, la Relazione preliminare di analisi delle nuove proposte, seguendo il processo virtuoso di progettazione della nuova offerta formativa suggerito dalle *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025*, disponibili al momento dell'istruttoria.

Gli Organi Accademici hanno deliberato in via preliminare sulle proposte di istituzione dei CdS nelle sedute del SA del 24 luglio 2025 e del CdA del 25 luglio 2025 e successivamente nelle sedute del 17 (SA) e 19 (CdA) dicembre 2025.

Il CUN, nel mese di gennaio 2026, ha espresso il parere favorevole su due delle proposte presentate e la richiesta di adeguamento per tre di esse che hanno proceduto all'adeguamento.

Il Nucleo ha adeguato la presente Relazione a seguito del completamento dei documenti pertinenti, avvenuto anche in aggiornamento alle nuove *Linee guida ANVUR* (approvate il 3 dicembre 2025 e pubblicate nel mese di gennaio 2026).

2. Contesto normativo e metodologia di valutazione

Ai fini dell'accREDITamento dei corsi di nuova istituzione il D.Lgs. n. 19/2012, art. 8, comma 4, prevede la valutazione e il parere vincolante del Nucleo di Valutazione.

Secondo il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, art. 4, *“i nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università previo accREDITamento iniziale di durata massima triennale, disposto non oltre il 15 aprile antecedente l'anno accademico di attivazione, a seguito di a) parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico e b) verifica da parte di ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato*

A (ovvero, della coerenza, adeguatezza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 3) e all'allegato C (Ambito D)".

Il Nucleo, per la valutazione della proposta relativa all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi, ha adottato una metodologia di analisi che tiene conto dei seguenti documenti:

- requisiti di accreditamento iniziale previsti dal D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, art. 4;
- Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22 novembre 2021;
- D.M. 133/2021 e relative linee guida applicative dell'Ateneo;
- criteri valutativi indicati dall'ANVUR nelle *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione, 3 dicembre 2025* (approvate dal Consiglio direttivo con Delibera n. 222 del 21 settembre 2023);
- Schema dei Protocolli di valutazione ANVUR per l'Accreditamento Iniziale dei corsi di studio, a.a. 2026/2027 (3 dicembre 2025);
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 2026/2027) del CUN;
- DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 recanti la riforma delle classi di laurea;
- D.M. 1835/2024 recante le linee guida per l'offerta formativa a distanza;
- nota MUR prot. n. 22663 del 6 novembre 2025 Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni operative per la verifica ex post;
- nota MUR prot. n. 26029 del 19/12/2025 Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni operative.

La procedura di valutazione seguita dal Nucleo si è perciò basata sulla verifica, per le proposte di accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio, della sussistenza:

- dei requisiti definiti nell'allegato A del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154:
 - a) *Trasparenza;*
 - b) *Docenza;*
 - c) *Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe;*
 - d) *Risorse strutturali;*
 - e) *AQ dei corsi di studio;*
- dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D) del medesimo decreto, declinati, secondo le indicazioni dell'ANVUR, all'interno del Documento di Progettazione e nella SUA-CdS (per la parte trasmessa dalle singole strutture proponenti, in attesa della chiusura delle schede nel portale *ava.miur.it*);
- dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A (art. 4, D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154);
- del parere positivo della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) competente per Facoltà sull'attivazione del Corso di studio, come previsto dalla L. n. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g).

3. Documenti analizzati

Il Nucleo per ciascuna proposta ha ricevuto ed esaminato la seguente documentazione:

- documenti di Progettazione;
- SUA-CdS compilate dalle strutture proponenti;

- altri documenti rilevanti per la motivazione e la definizione della proposta di attivazione del Corso di Studio (verbali dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà referenti per i corsi proposti, trasmessi al NVA);
- parere della CPDS competente per Facoltà sulla proposta di istituzione del corso di studio.

Le strutture proponenti, nella fase di progettazione di dettaglio e di redazione dei documenti relativi alle proposte, sono state supportate dalla Direzione per la didattica e l'orientamento e dal Presidio per la qualità di Ateneo.

4. Coerenza con la pianificazione strategica e con le politiche e la programmazione di Ateneo

Il Nucleo ha riscontrato la coerenza dei corsi proposti per la nuova istituzione con i documenti strategici e di programmazione dell'Ateneo sulla formazione e sul sistema di Assicurazione della Qualità della formazione. In particolare, il Nucleo ha esaminato la seguente documentazione:

Linee strategiche di Ateneo 2022-2027

Piano strategico 2022-2027 – aggiornamento 2025

PIAO 2025-2027

Documento Politiche di Ateneo e programmazione (aggiornamento a.a. 2026/2027).

Nel Piano strategico 2022-2027 (p. 15) si evidenzia, in particolare, l'intento di *“favorire la diffusione di una cultura e di pratiche più rispettose della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, della Politica di coesione UE 2021-2027, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024”*.

5. Sostenibilità dell'offerta formativa

Al fine di valutare la sussistenza di risorse di docenza, strutturali e finanziarie sufficienti e adeguate a sostenere l'intera offerta formativa programmata, comprensiva dei corsi di nuova istituzione, nell'impossibilità per il Nucleo di procedere all'accertamento diretto, sono state acquisite apposite attestazioni e/o deliberazioni formali degli Organi e delle strutture responsabili con riferimento ai corsi in approvazione (delibere Consigli di Dipartimento e Consigli di Facoltà; attestazioni dei direttori), nelle quali si dichiara la sostenibilità dell'offerta dell'a.a. 2026/2027 per tutti i corsi di propria competenza, inclusi quelli di nuova istituzione.

Relativamente alla sostenibilità economico-finanziaria, la valutazione positiva del Nucleo si basa anche sull'ultimo valore disponibile dell'ISEF, riferito al 31 dicembre 2024, pari a 1,12 (Decreto Ministeriale n. 719 del 09/10/2025).

Il Nucleo ha accertato che il controllo ex post, per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di docenza, con riferimento ai corsi accreditati e attivati per l'a.a. 2025/2026, ha avuto esito positivo. Inoltre, non essendo previsti piani di raggiungimento della docenza, per l'offerta dell'Ateneo dell'a.a. 2026/2027 non si applica il limite massimo di corsi attivabili (come da D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021).

Sulla base dell'analisi svolta per le proposte di accreditamento iniziale dei nuovi CdS per l'a.a. 2026/27 il Nucleo ha redatto la Relazione tecnico-illustrativa ed espresso il proprio parere, come risulta nei paragrafi seguenti.

6. Relazione tecnico-illustrativa e parere del Nucleo

6.1 Corso di Laurea in Economia Aziendale & Management (Classe L-18 R)

Tipologia (D.M. 1835 2024): integralmente a distanza

Struttura di raccordo: Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche

Dipartimento di riferimento: Scienze economiche e aziendali

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Giurisprudenza

Sede: Cagliari

Sede esami: Cagliari

Programmazione accessi: No

6.1.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

6.1.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

Il Comitato Promotore ha trasmesso un Documento di Progettazione conforme alle *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione (3 dicembre 2025)*. L'obiettivo dell'istituzione del corso di laurea in Economia Aziendale & Management, erogato esclusivamente in modalità telematica è la formazione di professionisti in possesso di competenze economiche, aziendali, giuridiche, quantitative e digitali, e di un'adeguata conoscenza della lingua inglese. In particolare, il CdS viene proposto per dare continuità, *"con una soluzione più solida e regolata, all'esperienza dell'indirizzo blended di EGA che registrava stabilmente oltre 40 immatricolazioni/anno"* (Documento di Progettazione p. 8). Infatti, il formato online consente più facili sinergie e collaborazioni con imprese e PA e garantisce la possibilità di accesso anche a studenti con particolari esigenze, quali studenti provenienti dalle aree interne dell'isola, studenti lavoratori o studenti con specifiche necessità di carattere familiare. Inoltre, la modalità online risulta coerente con le politiche di Ateneo in materia di digitalizzazione e accessibilità. L'indirizzo blended in EGA (Economia e Gestione Aziendale) è stato disattivato dall'a.a. 2025/2026.

L'istituzione del corso di laurea è basata sull'analisi di studi di settore: nel contesto regionale non risulta la presenza di corsi di laurea afferenti alla classe L-18 integralmente online; risultano invece un corso della classe L-18 presso l'Ateneo di Cagliari e due corsi della classe L-18 presso l'Ateneo di Sassari. A livello nazionale sono attivi circa 145 corsi L-18; solo 14 sono online/blended e solo 2 integralmente online presso atenei statali.

Il C.I. risulta adeguato per rappresentatività e l'offerta formativa coerente con i profili in uscita e con gli sbocchi professionali individuati. Il C.I. comprende 5 docenti e 7 componenti (Regione Autonoma della Sardegna, professionisti, tra cui l'Ordine dei Dottori commercialisti, e imprese operanti in ambito locale, nazionale e internazionale).

La proposta formativa risponde in modo puntuale alle esigenze espresse dagli stakeholder, considerando anche le prospettive occupazionali e le opportunità di prosecuzione degli studi nei cicli successivi.

La CPDS ha espresso parere favorevole in data 5 dicembre 2025.

6.1.1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

Il progetto formativo viene presentato con chiarezza nelle sue dimensioni culturali, scientifiche e applicative, considerando i fabbisogni rilevati attraverso il confronto con le parti interessate. Gli obiettivi formativi del corso risultano coerenti con i profili formativi in uscita, come comprovato anche dalla presenza della matrice di tuning. Il progetto formativo prevede, per il terzo anno, la possibilità di scegliere due diversi ambiti: uno orientato all'acquisizione di competenze nel campo del settore pubblico (es. contabilità degli Enti) e l'altro all'acquisizione di competenze nel campo del settore privato (es. finanza aziendale).

Le schede degli insegnamenti relative al primo anno di corso, compilate secondo il modello previsto dalla Guida operativa del PQA sulle Schede di insegnamento, sono complete, rappresentano adeguatamente le modalità di verifica degli apprendimenti e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

6.1.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

6.1.2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

Nel Documento di progettazione sono illustrate le attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita e di tutorato.

Le attività di orientamento in ingresso saranno programmate e svolte durante l'intero anno accademico dal CoCdS, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, la Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche e l'Ateneo. Il CdS parteciperà e organizzerà gli open day e le iniziative istituzionali di presentazione dell'offerta formativa e verranno inoltre predisposti, pubblicati e diffusi materiali informativi. Sarà messo a disposizione il servizio di supporto fornito dal docente tutor generale, se nominato, e dal tutor SIA per studenti con particolari esigenze.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdS con il supporto del docente tutor generale, dei tutor del Corso di Studio, del tutor SIA, del docente tutor per studenti con particolari esigenze, dei servizi di orientamento di Facoltà e del manager didattico, supporterà gli studenti durante il percorso formativo, favorendo il superamento delle difficoltà e il regolare avanzamento negli studi.

Le attività di tutorato saranno svolte dai tutor didattici a supporto dei singoli insegnamenti per poter agevolare l'apprendimento degli studenti.

Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro saranno promosse dal CdS che, con il supporto degli uffici di Ateneo preposti all'orientamento post-laurea e del Settore Accompagnamento al Lavoro, condividerà le attività dedicate con studenti e laureati.

6.1.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di ammissione sono chiaramente individuate e specificate nella SUA-CdS e nel Documento di progettazione; l'accesso è libero ma l'ammissione al CdS è subordinata alla valutazione delle conoscenze degli studenti in ingresso attraverso un test obbligatorio utile per determinare eventuali obblighi formativi aggiuntivi. Le informazioni sulla prova sono riportate nel sito web e nel Regolamento didattico del CdS.

Il Documento di Progettazione (p. 19) specifica gli esami che non si potranno sostenere in caso di mancato superamento della prova di verifica della preparazione iniziale e le successive prove per l'assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo.

6.1.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)

L'organizzazione didattica prevista per il CdS favorisce la flessibilità e crea i presupposti per l'autonomia dello studente grazie a un modello formativo che combina modalità sincrone e asincrone erogate attraverso piattaforme e-learning (Moodle, Teams), in modo conforme agli standard AVA3 e al Protocollo ANVUR per i corsi telematici.

La didattica integra lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, casi di studio e, attraverso l'utilizzo di tecniche simulate, di analisi, di riproduzione operativa e di produzione cooperativa, si favorisce lo sviluppo di capacità di problem solving, decision making, comunicative e di lavoro di gruppo.

Il CdS offre una struttura didattica capace di adattarsi alle esigenze dei singoli, offrendo anche una gamma di corsi opzionali e a scelta che permettono agli studenti di costruire un percorso orientato ai propri interessi e obiettivi di carriera. A tale scopo, vengono organizzati workshop e sessioni di orientamento per guidare gli studenti nella pianificazione del piano di studi.

Sono previsti servizi di orientamento e attività di integrazione culturale per facilitare l'inserimento degli studenti fuori sede e stranieri. Per gli studenti lavoratori e con carichi familiari sono previste opzioni di studio flessibili, compresa la possibilità di seguire i corsi in modalità part-time.

Il CdS fornisce piani di supporto personalizzati, materiali didattici accessibili e tecnologie assistive per studenti con disabilità.

L'Ateneo offre percorsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche più recenti, sull'uso della tecnologia nell'educazione e le strategie per supportare le diverse esigenze degli studenti.

6.1.2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

Il CdS supporterà le iniziative per l'internazionalizzazione e il sostegno agli studenti per i periodi di studio e di tirocinio all'estero, nell'ambito dei programmi Erasmus Plus (mobilità per studio e mobilità per Traineeship) e di eventuali accordi bilaterali, nonché tramite il programma UniCaFreeMover che consente agli studenti iscritti di poter fare un'esperienza di studio all'estero anche al di fuori del programma Erasmus Plus e degli altri programmi di mobilità internazionale attivati dall'Ateneo.

Il CdS, tramite il referente per l'internazionalizzazione e la sottocommissione internazionale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, gestirà le pratiche relative al Learning Agreement e le relative modifiche, i piani di studio e il riconoscimento degli esami sostenuti. Il Settore Mobilità Studentesca (ISMOKA) gestirà le formalità amministrative, tra cui bandi, assegnazione dei soggiorni, contratti individuali, certificati di arrivo e partenza, relazioni finali ed erogazione dei contributi economici.

6.1.2.5 *Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (D.CDS.2.6)*

Il CdS garantisce l'interazione didattica tra docenti e studenti attraverso le piattaforme didattiche dedicate (LCMS e Moodle) e le aule virtuali Teams che consentono il confronto costante, la condivisione di materiali e lo svolgimento di attività collaborative.

La Didattica Interattiva (DI) integra interventi dei docenti/tutor, partecipazione attiva degli studenti in forum, wiki e blog, e forme di valutazione formativa con il carattere di questionari e test in itinere, assicurando monitoraggio continuo dell'apprendimento e un'esperienza didattica completa anche a distanza.

Ogni insegnamento online prevede almeno 1–2 e-tivity valutabili (problem solving, casi, simulazioni, forum) con feedback dal docente/tutor. La valutazione individuale documentata è obbligatoria e in presenza.

6.1.3 Le risorse del CdS

6.1.3.1 *Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)*

Il Dipartimento di riferimento (in Scienze economiche e aziendali) ha reso disponibile una adeguata dotazione di docenza per il corso di laurea in Economia aziendale & management. Nel Documento di Progettazione, pp. 22/23, sono indicati n.7 docenti di riferimento (di cui 3 professori PO e PA, 1 RU, 1 RD e 2 RTT), inoltre, sono previsti 3 Tutor di cui 2 disciplinari e 1 tecnico. Il tutor tecnico sarà fornito da EFIS (Centro di servizio dell'Università di Cagliari per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica) e il suo profilo è caratterizzato da laurea e competenze di natura informatica. *“I tutor disciplinari esterni necessari alle attività didattiche del primo e del secondo anno saranno selezionati per disciplina o gruppo di discipline omogenee. Per il primo anno e il secondo anno si stima adeguato un numero di ore di tutorato pari a circa 800. La valutazione dell'adeguatezza sarà misurata in itinere dal Corso sulla base del numero di iscrizioni effettive e dell'esigenza di supporto aggiuntivo eventualmente manifestata dai singoli docenti”* (Documento di progettazione, p.23). I tutor disciplinari dovranno possedere come requisito obbligatorio master universitario di II livello o ammissione al dottorato di ricerca in discipline riconducibili a SSD delle attività caratterizzanti del 1° e del 2° anno di corso. Inoltre, ai fini della selezione vengono considerati anche requisiti preferenziali (*esperienza lavorativa, attività didattica o di ricerca ...*).

Inoltre, il CdS potrà valutare, ove necessario, l'istituzione di un tutor generale specifico di corso di studio, come previsto dalla Carta dei Servizi di Ateneo allegata al Regolamento didattico di Ateneo.

Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

I CV dei docenti di riferimento, evidenziati con link nel Documento di Progettazione, consentono di verificare il legame delle competenze con gli obiettivi specifici del CdS.

La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto elaborato dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che i docenti di riferimento indicati sono ricercatori attivi. Sulla base di quanto riportato i docenti del CdS sono quantitativamente e qualitativamente adeguati in coerenza con l'utenza sostenibile pari a 100.

È previsto l'aggiornamento dei docenti tramite il progetto di Ateneo *Continue Discentia*.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali ha deliberato in data 11 dicembre 2025 parere positivo per l'istituzione del CdS in Economia Aziendale & Management (L-18 R).

Il Presidente della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche con Disposizione ha espresso parere positivo sulle risorse in data 12 dicembre 2025.

6.1.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

Il Corso verrà erogato da remoto tramite un sistema integrato per la fruizione di attività sincrone e asincrone composto da due piattaforme, una didattica per l'erogazione online di contenuti multimediali e per l'interazione didattica (LCMS) e l'altra per l'aula virtuale (TEAMS).

La piattaforma didattica che sarà utilizzata, interamente basata su specifici standard internazionali, è Moodle; che sarà personalizzata per le specificità del Corso di Studio, accessibile mediante una procedura di identificazione univoca attraverso credenziali istituzionali.

La piattaforma LCMS è predisposta per produrre e pubblicare contenuti accessibili. È inoltre integrabile con applicazioni specifiche adottate dagli studenti diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), al fine di garantire a tutte le categorie di utenti la completa fruizione dei contenuti proposti.

I docenti verranno specificamente formati, precedentemente all'avvio del corso, da persone esperte dei diversi aspetti della didattica e-learning: progettazione dei syllabus, produzione di materiali didattici, comunicazione efficace mediata da strumenti di videoconferenza, temporizzazione delle lezioni, gestione delle interazioni, etc. (Documento di progettazione, p.24).

Il CdS potrà contare indirettamente a livello di Facoltà su 2 manager didattiche, 1 tutor di orientamento e 1 tutor per la mobilità internazionale e il personale della Segreteria di Presidenza; a livello di Ateneo per i servizi della Segreteria Studenti e i servizi online.

I tutor disciplinari, come sopra riportato, dovranno possedere come requisito obbligatorio master universitario di II livello o ammissione al dottorato di ricerca in discipline riconducibili a SSD delle attività caratterizzanti del 1° e del 2° anno di corso. Inoltre, vengono considerati anche requisiti preferenziali ai fini della selezione (*esperienza lavorativa, attività didattica o di ricerca ...*).

Oltre alla piattaforma informatica basilare per le attività didattiche del CdS, con riferimento alle strutture sono, inoltre, previste aule informatiche, aule studio e biblioteche.

Il CdS prevede di divulgare all'inizio dell'anno accademico il calendario delle lezioni e di comunicare agli studenti con un congruo anticipo il calendario degli esami, che da normativa si svolgono in presenza, in modo da consentire un'adeguata programmazione delle attività di studio.

6.1.4 Riesame e miglioramento del CdS

6.1.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

Il CdS si avvale di organi, commissioni e referenti come previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo specificati anche nel Documento di Progettazione. In particolare, il coordinamento tra i diversi insegnamenti sarà gestito dal Consiglio del Corso di Studio (CoCdS). Gli studenti potranno portare al CoCdS le proprie richieste, principalmente attraverso i loro rappresentanti o formulando richieste dirette al Coordinatore del corso di studio. La CAV tra i suoi adempimenti procederà anche al monitoraggio del percorso formativo e almeno a cadenza annuale verrà convocato il Comitato di

Indirizzo al fine di proporre revisioni all'offerta didattica per renderla attrattiva e, soprattutto, in linea con le esigenze attuali del mondo del lavoro.

“Inoltre, poiché le relazioni con le parti interessate non si esauriscono all'interno del Comitato di Indirizzo, notevoli spunti di miglioramento vengono colti anche durante incontri informali con imprenditori e professionisti di diversa natura, anche non facenti ufficialmente parte del Comitato di indirizzo” (Documento di Progettazione, p.28).

6.1.4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Nel Documento di Progettazione sono descritte le modalità per la revisione del percorso formativo, tenendo conto contemporaneamente della qualità della didattica, delle eventuali azioni correttive.

Il CdS effettuerà interventi di revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali che coinvolgeranno anche le rappresentanze del mondo del lavoro e del Comitato di Indirizzo.

Una guida fondamentale per la revisione dei percorsi è offerta dalla matrice di tuning che permette di osservare immediatamente in che modo ogni singolo insegnamento concorre al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

6.1.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato quanto inserito in SUA e nel sito web del CdS sino al giorno dell'approvazione della presente Relazione (19 febbraio 2026).

6.1.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. §6.1.3.1).

6.1.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Il CdS potrà disporre di una piattaforma didattica per l'erogazione online di contenuti multimediali e per l'interazione didattica (LCMS) e di una piattaforma di aula virtuale (TEAMS). Inoltre, gli studenti potranno usufruire di aule informatiche e biblioteche attrezzate al fine di consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

6.1.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Nell'Ateneo è presente un CdS della stessa classe (Economia e gestione aziendale, con didattica in modalità tradizionale).

6.1.9 Sistema di AQ del CdS

L'assicurazione della qualità del corso è definita nel documento Sistema di AQ del CdS, in linea con le disposizioni del PQA e dell'ANVUR.

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo dei laureati definito dal percorso formativo.

6.1.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa del nuovo corso risulta ben argomentata con ragioni convincenti e in linea con le politiche di Ateneo, in coerenza con la classe di appartenenza e le competenze richieste dal mercato del lavoro. Il nome del corso è chiaro e comprensibile, la classificazione ISTAT risulta corretta. Il corso in modalità a distanza non duplica percorsi formativi già esistenti, a livello di Ateneo esiste un corso della stessa classe (Economia e gestione aziendale, con didattica in modalità tradizionale). Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

L'accesso al corso e le modalità di recupero degli obblighi formativi sono dettagliati nel Regolamento didattico e consentono agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo.

Il Nucleo ha fornito il proprio parere tenendo conto del caricamento delle informazioni nell'apposita piattaforma informatica della SUA-CdS al 19/2/2026 e con il sito web del CdS in fase di completamento.

Inoltre, il Nucleo prende atto che il CdS ha recepito il deliberato del CUN apportando le necessarie modifiche all'Ordinamento didattico (Verbale del Consiglio di Facoltà del 19 febbraio 2026).

Il CdS ha adeguatamente individuato le strutture presso la sede di Cagliari in cui si svolgeranno in presenza le verifiche di profitto e dell'esame finale (art. 5 DM 1835/2024).

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza per i quali il Presidente della Facoltà di Scienze Economiche, giuridiche e politiche con Disposizione del 12 dicembre 2025 ha attestato che: *"a) il corso attivato è sostenibile per tutto il ciclo degli studi in termini di docenza. b) Sussistono strutture adeguate solo utilizzando al massimo gli slot orari e gli spazi a disposizione. c) Le risorse finanziarie sono sufficienti a sostenere il costo della docenza a contratto"* e considerato che il dipartimento di Scienze Economiche e aziendali ha deliberato l'11 dicembre 2025, il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all'istituzione e attivazione del CdS in Economia Aziendale & Management (Classe L-18 R).**

6.2 Corso di Laurea magistrale in Tossicologia Ambientale e Forense (Classe LM-75 R)

Tipologia (D.M. 1835 2024): modalità convenzionale

Struttura di raccordo: Facoltà di Biologia e Farmacia

Dipartimento di riferimento: Scienze Biomediche

Altre strutture coinvolte: Dipartimenti di Scienze della Vita e dell'Ambiente; Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura; Scienze Chimiche e Geologiche; Scienze Mediche e Sanità Pubblica; Fisica.

Sede: Cagliari

Programmazione accessi: No, è previsto un contingente riservato per l'a.a. 2026/27 a studenti stranieri pari a 8 unità e per l'a.a. 2027/28 a studenti cinesi del Progetto "Marco Polo" pari a 2 unità.

6.2.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

6.2.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

Il Documento di Progettazione, presentato dal Comitato Promotore, è stato redatto in coerenza con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione (3 dicembre 2025)*.

Il Documento descrive in maniera adeguata la proposta del nuovo CdLM in base alle previsioni normative, all'analisi a livello nazionale e regionale del contesto e alle esigenze emerse nelle diverse riunioni delle parti interessate. Le motivazioni per l'istituzione del Corso di studio risultano esaurienti e convincenti e costituiscono un'innovazione e un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo.

La proposta nasce dall'esigenza di colmare una lacuna sul territorio nella formazione multidisciplinare di specialisti esperti dell'ambito tossicologico forense e ambientale, diventando un'opportunità formativa originale e attrattiva che non trova equivalenti a livello nazionale, con sbocchi lavorativi legati all'incremento crescente dei reati e disastri ambientali.

Il coinvolgimento delle parti interessate è adeguatamente documentato e risulta coerente con il progetto culturale e professionale proposto includendo diverse categorie di portatori di interesse (RIS di Cagliari, Nucleo operativo ecologico di Cagliari, Oristano e Lanusei, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Cagliari, Ordine Interprovinciale dei Chimici e Fisici di Cagliari, Nuoro, Oristano e 2 Laboratori delle Aziende ospedaliere del Brotzu e del Policlinico Casula). La preliminare consultazione delle suddette parti interessate ha infatti evidenziato la necessità di professionisti esperti di reati, crimini e disastri ambientali, di competenza forense, con applicazioni in ambito di protezione dell'ambiente, nelle sue vaste accezioni, tramite la comprensione multidisciplinare, compresa quella giuridica, dei fenomeni tossicologici, biologici, chimici, geologici, medici, nonché della regolamentazione e della valutazione dei rischi cui è sottoposto il genere umano (cittadinanza e mondo del lavoro).

Sulla base delle evidenze, la proposta formativa illustra chiaramente le specifiche esigenze emerse dalle parti interessate anche con riferimento alle potenzialità occupazionali e al proseguimento degli studi nei cicli successivi (Dottorati locali e nazionali e Master di II livello a livello nazionale ed estero).

È prevista l'istituzione di un Comitato di indirizzo del nuovo CdS da riunire una volta all'anno, per garantire una formazione aggiornata rispetto agli sviluppi del settore e alle esigenze occupazionali.

La CPDS, nella riunione del 10 dicembre 2025, ha espresso parere favorevole sulla proposta di attivazione per l'a.a. 2026/2027 del Corso di Laurea magistrale in Tossicologia Ambientale e Forense (Classe LM-75 R).

6.2.1.2 *Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)*

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente sia con gli obiettivi formativi specifici, sia con la sua classe di appartenenza.

L'obiettivo formativo primario del CdLM è quello di formare laureati, in uno scenario multidisciplinare, con approfondite conoscenze sui processi biologici, chimici, geologici, ecologici, tossicologici alla base dell'interazione distorta uomo-ambiente, con particolare attenzione agli aspetti forensi e penali legati alla valutazione del rischio per la salute umana, a seguito di anomalie naturali e di attività antropiche.

Il CdLM prevede un unico curriculum, attività formative a scelta libera, tirocinio formativo.

Gli aspetti scientifici, culturali e professionalizzanti del CdS sono descritti con chiarezza. Abilità e competenze dei profili professionali in uscita sono ben descritte e declinate, rispetto alle aree professionali e alle competenze specificamente individuate. La matrice di tuning fornita mette in evidenza la corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi. L'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti con il mondo del lavoro è ampiamente descritta nel Documento di Progettazione.

Le schede degli insegnamenti relative al primo anno di corso, compilate secondo il modello previsto dalla *Guida operativa del PQA sulle Schede di insegnamento*, sono complete, rappresentano adeguatamente le modalità di verifica degli apprendimenti e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

In sintesi, la struttura didattica, il profilo professionale e gli obiettivi formativi specifici evidenziano una progettazione solida e consapevole delle dinamiche del settore culturale contemporaneo.

6.2.2 *L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente*

6.2.2.1 *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

Nel Documento di Progettazione sono illustrate le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. L'orientamento in ingresso verrà attuato attraverso le attività strutturate di Ateneo e di Facoltà di Biologia e farmacia (giornate di orientamento, open day). Inoltre, ogni anno nel mese di maggio viene svolto un incontro di orientamento alla scelta della laurea magistrale, rivolto agli iscritti/e al terzo anno dei corsi di laurea triennale in Biologia (L-13), Biotecnologie Farmaceutiche e Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici (L-2), Scienze Tossicologiche e Controllo di Qualità (L-29), Scienze Ambientali e Naturali (L-32) e affini. Gli incontri di orientamento saranno pianificati e organizzati da una Commissione Orientamento del CdLM e condivisi dalla Commissione Orientamento di Facoltà (Documento di Progettazione p. 13).

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdLM in Tossicologia Ambientale e Forense si avvarrà di tutor didattici, che collaboreranno con il personale docente, per facilitare i percorsi di apprendimento e per facilitare studenti nell'affrontare i propri limiti e nel risolvere le difficoltà del percorso di studio.

L'accompagnamento al mondo del lavoro sarà garantito dai servizi forniti dall'Ateneo (attività d'informazione e formazione sulle opportunità, consulenza e supporto alla preparazione di colloqui di selezione, tirocini extracurriculari, giornate d'incontro con le imprese, career day d'Ateneo).

6.2.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità della prova sono chiaramente descritte nella SUA-CdS, nel Documento di Progettazione (p.14) e nel Regolamento didattico.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Tossicologia Ambientale e Forense sarà subordinata al possesso di Laurea triennale o altro titolo conseguito all'estero ritenuto idoneo ai sensi della normativa vigente, dei requisiti curriculari, alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente (tramite apposita commissione) e alla certificazione linguistica (livello di inglese pari almeno al B1).

6.2.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)

Nel Documento di progettazione sono descritte l'organizzazione didattica prevista per il CdLM che favorisce la flessibilità e crea i presupposti per l'autonomia dello studente, fornendo la possibilità di effettuare la scelta di un adeguato numero di crediti ritenuti congruenti con il profilo formativo.

Le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio dello studente saranno guidate e sostenute dal corpo docente e da altre figure, quali i tutor didattici, per supporto e assistenza.

Per quanto concerne le metodologie didattiche, secondo quanto riportato nel Documento di Progettazione, il CdS privilegia una didattica in presenza che valorizza l'interazione tra docenti e studenti nello svolgimento delle attività pratiche di laboratorio. Il CdLM prevede di far realizzare una tesi finale di tipo sperimentale, utile a far raggiungere agli studenti un livello più alto di approfondimento su tematiche e metodologie che saranno discusse in accordo con il docente di riferimento nel ruolo di supervisore.

È garantita dall'Ateneo la possibilità di ricorrere a misure compensative in caso di disabilità e disturbi dell'apprendimento (tramite i servizi per l'inclusione e l'apprendimento - SIA).

Le attività curriculari sono flessibili e modulate sulle specifiche esigenze degli studenti, ad esempio nel Documento di Progettazione si riporta che per andare incontro alle esigenze degli studenti fuori sede, l'orario delle lezioni e delle attività di laboratorio sarà articolato in blocchi giornalieri e concentrato prevalentemente in mezza giornata, così da ridurre al minimo la necessità di spostamento e lasciare loro un congruo tempo per lo studio autonomo o per permettere agli studenti fuori sede di rientrare a casa il venerdì sera.

Inoltre, il CdLM descrive a supporto degli studenti con esigenze specifiche iniziative che sono a carico dell'Ateneo (diversamente abili, genitori con figli piccoli, atleti).

6.2.2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

Il Documento di progettazione illustra chiaramente le azioni messe in atto per l'internazionalizzazione e a sostegno di periodi di studio all'estero sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università estere.

Il CdLM si avvarrà di una Commissione Rapporti Internazionali, composta da docenti della LM, e in collaborazione con l'ufficio ISMOKA, si occuperà di promuovere i programmi di mobilità, di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura e di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari. Inoltre, i docenti del CdLM, in possesso di una rete attiva di collaborazioni internazionali, permetteranno l'attivazione di nuovi accordi Erasmus specifici per il CdLM e di eventuali stage esteri, soprattutto per lo svolgimento di tirocini e per la preparazione della prova finale.

Al fine di facilitare da un lato il miglioramento del livello di lingua inglese degli studenti e dall'altro il grado di internazionalizzazione del CdLM, anche nell'accogliere studenti stranieri, verrà proposta una didattica in lingua italiana con sottotitoli in lingua inglese (ed eventualmente, più avanti, in diverse lingue, attraverso sistemi digitalizzati per la traduzione simultanea).

6.2.3 Le risorse del CdS

6.2.3.1 *Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)*

Il Documento di Progettazione illustra la dotazione del personale docente e dei tutor di riferimento che risulta adeguata in base a quanto previsto dal D.M. n. 1154/2021. I docenti di riferimento previsti - trattandosi di un Corso di Laurea magistrale con modalità di erogazione tradizionale - sono 6 (di cui 1 professore ordinario, 3 associati, 1 RU e 1 RD) strutturati e quasi tutti con incarico didattico nell'istituendo CdLM, inoltre sono previsti 1 incarico di alta formazione e 2 contratti esterni. Nel quadro della didattica programmata del CdLM i docenti afferiscono a settori scientifico disciplinari caratterizzanti (14/19), garantendo una copertura adeguata dei SSD.

I CV dei docenti di riferimento, raggiungibili tramite link riportato nel Documento di Progettazione, consentono di verificare le competenze con gli obiettivi specifici del CdLM.

La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto elaborato dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che i docenti di riferimento indicati sono ricercatori attivi.

Sulla base di quanto riportato i docenti del CdS sono quantitativamente e qualitativamente adeguati in coerenza con l'utenza sostenibile pari a 65.

Il Consiglio di Dipartimento di riferimento del 12 dicembre 2025 ha espresso parere positivo per l'istituzione e l'attivazione per l'a.a. 2026/2027 del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Tossicologia Ambientale e Forense (LM-75), l'approvazione dell'attribuzione degli incarichi didattici ai Docenti per l'intero ciclo di studi e la sostenibilità della docenza del CdS di nuova istituzione, tenuto conto dei CdS che si attiveranno nel medesimo a.a. 2026/2027.

Il Presidente di Facoltà con Disposizione del 15 dicembre 2025 ha espresso parere favorevole sull'Istituzione e sull'Attivazione, per l'AA 2026/27, del Corso di Laurea Magistrale in Tossicologia Ambientale e Forense" (classe LM-75); e ha attestato la sostenibilità del Corso in termini di disponibilità di strutture e di disponibilità finanziaria per eventuali spese di docenza a contratto.

6.2.3.2 *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)*

Il Corso di Studio ha adeguate strutture e risorse messe a disposizione per la didattica, può contare sul personale della Facoltà di Biologia e Farmacia e del Dipartimento di Scienze Biomediche, 2 Manager didattiche, 1 Tutor dell'orientamento, 1 Tutor per la mobilità internazionale e sul

personale della Segreteria studenti. Le strutture risultano adeguate al progetto formativo e saranno inserite nella SUA-CdS, tramite link al sito web di Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, laboratori didattici e di ricerca).

Ai fini della didattica sono dedicati Laboratori didattici condivisi (LDC) della Cittadella Universitaria di Monserrato: il laboratorio 1 di Chimica analitica (70 postazioni), i laboratori di Biologia (60 postazioni distribuite in 5 vani separati e di un'aula per lezioni frontali) e i laboratori di Microscopia (1 aula con 52 postazioni per microscopi e 1 laboratorio con 36 postazioni). Inoltre, nella Cittadella è presente la biblioteca del distretto biomedico-scientifico, che offre una sala lettura con 214 postazioni.

6.2.4 Riesame e miglioramento del CdS

6.2.4.1 *Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)*

Il Comitato Promotore prevede di configurare il CdLM come Consiglio di Interclasse anche con il CdS triennale in Scienze Tossicologiche e controllo di qualità (L-29) e si avvarrà di organi, commissioni e referenti per assicurare che il processo di AQ sia completo e condiviso, come rappresentato nel documento *“Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Tossicologia Ambientale e Forense (classe LM-75), revisione n. 1 del 01/12/2025”*.

La rappresentanza studentesca, sia nel Consiglio che nella Commissione di Autovalutazione, garantirà un feedback diretto e continuo.

L'analisi dei report carriere e questionari degli studenti, dei dati AlmaLaurea e delle Relazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione fornirà una base per il riesame e il miglioramento continuo.

È prevista la consultazione del Comitato di Indirizzo con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo culturale-professionale definito dal percorso formativo.

6.2.4.2 *Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)*

Il Documento di Progettazione illustra le modalità con cui si realizzerà l'impegno del CdS nella revisione del percorso formativo, tenendo conto contemporaneamente della qualità della didattica e delle eventuali criticità che richiedano azioni correttive.

Il CdS effettuerà interventi di revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali anche con le parti interessate del mondo del lavoro coinvolte nel Comitato di Indirizzo, tenendo conto dell'aggiornamento scientifico dei docenti titolari degli insegnamenti e delle discipline impartite; integrerà le opinioni degli studenti e i dati raccolti per definire azioni di miglioramento.

Una guida fondamentale per la revisione dei percorsi è offerta dalla matrice di tuning che permette di osservare immediatamente in che modo ogni singolo insegnamento concorre al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdLM.

6.2.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato quanto inserito in SUA e nel sito web del CdS sino al giorno dell'approvazione della presente Relazione (19 febbraio 2026).

6.2.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. §6.2.3.1).

6.2.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Il CdLM avrà a disposizione aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio rese disponibili dalla Facoltà e dal Dipartimento di riferimento e dagli altri Dipartimenti coinvolti al fine di consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il prospetto degli spazi, con indicazione delle relative caratteristiche, ubicazioni e planimetrie, è pubblicato sul sito web di Facoltà.

6.2.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Nell'Ateneo non esistono altri corsi della Classe LM-75. A livello regionale, presso l'Università degli Studi di Sassari, è presente, ad esaurimento, il CdS "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" e dall'a.a.2025/2026, il corso "Environmental Conservation, Restoration and Sustainability" che risulta differente, rispetto all'istituendo CdS, per profili formativi e sbocchi occupazionali.

6.2.9 Sistema di AQ del CdS

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

Il dettaglio dell'organizzazione del sistema di AQ risulta documentato a livello di Ateneo e a livello del Corso di Studio.

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS con cadenza almeno annuale o quando necessario.

6.2.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa del nuovo corso risulta ben argomentata con ragioni convincenti e in linea con le politiche di Ateneo, in coerenza con la classe di appartenenza e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Il nome del corso è chiaro e comprensibile, la classificazione ISTAT corretta. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e nella Regione. Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

L'accesso al corso sarà curato da un'apposita Commissione che verificherà il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale, al fine di consentire agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo.

Il Nucleo ha fornito il proprio parere tenendo conto del caricamento delle informazioni nell'apposita piattaforma informatica della SUA-CdS al 19 febbraio 2026 e con il sito web del CdS in fase di completamento.

Il Nucleo prende atto del parere favorevole del CUN.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza per i quali il Presidente della Facoltà di Biologia e Farmacia ha attestato, con Disposizione del 15 dicembre 2025, la sostenibilità del nuovo Corso di Studio in termini di disponibilità di strutture e di disponibilità finanziaria per eventuale docenza a contratto, il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all'istituzione e attivazione del Corso di laurea in Tossicologia ambientale e forense (Classe LM-75 R).**

6.3 Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale (Classe LM-31)

Tipologia (D.M. 1835 2024): modalità convenzionale

Struttura di raccordo: Facoltà di Ingegneria e Architettura

Dipartimento di riferimento: Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali (DIMCM)

Altre strutture coinvolte: Dipartimenti di Ingegneria Elettrica ed Elettronica (DIEE), Scienze Economiche e Aziendali (SEA) e Matematica e Informatica (DMI)

Sede: Cagliari

Programmazione accessi: No, è previsto un contingente riservato per l'a.a. 2026/27 a studenti stranieri pari a 6 unità e per l'a.a. 2027/28 a studenti cinesi del Progetto "Marco Polo" pari a 5 unità.

6.3.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

6.3.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

Il Documento di Progettazione, presentato dal Comitato Promotore, è stato redatto in coerenza con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione (3 dicembre 2025)*.

Il Documento di Progettazione descrive in maniera adeguata la proposta del nuovo CdS in base alle previsioni normative, all'analisi a livello nazionale e regionale del contesto e alle esigenze emerse nelle riunioni con le Parti Interessate. Le motivazioni per l'istituzione del Corso risultano esaurienti e convincenti e costituiscono un'innovazione e un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Infatti, *"La proposta d'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Cagliari nasce dalla necessità di dare continuità al percorso di primo livello (Laurea) in Ingegneria Meccanica e Gestionale, comprendente un Curriculum Gestionale dove assumono particolare rilievo le discipline afferenti ai settori delle Tecnologie e dei Sistemi di Lavorazione, degli Impianti Industriali e dell'Ingegneria Economico-Gestionale. La continuità del percorso formativo contribuirebbe a trattenere in Sardegna i laureati di primo livello con Curriculum Gestionale, evitando che proseguano la loro formazione in atenei italiani o esteri, a completare l'offerta formativa di natura gestionale, a rafforzare la filiera delle competenze tecnico-gestionali e a continuare a garantire, alle imprese operanti sul territorio sardo, figure professionali con competenze gestionali di natura completa a valle del percorso magistrale"* (Documento di Progettazione, p. 3).

Il percorso formativo prevede quattro aree di apprendimento: delle Scienze Matematiche, dell'Ingegneria Gestionale, dell'Ingegneria Industriale e delle Scienze Economico Aziendali. (Documento SUA-CdS).

L'istituzione del CdS in Ingegneria Gestionale nell'Ateneo di Cagliari consentirebbe di rispondere adeguatamente al fabbisogno formativo regionale, offrendo ai laureati in Ingegneria Meccanica e Gestionale, attivato a partire dall'a.a. 2023/24, con Curriculum Gestionale, l'opportunità di accedere alla formazione magistrale sul territorio e di tenere conto della richiesta di competenze avanzate di natura gestionale da parte delle aziende operanti sul territorio sardo e nazionale.

"Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si propone di formare la figura professionale dell'Ingegnere Gestionale Senior, con un percorso formativo avente una chiara impostazione di tipo produttiva-progettuale, tecnico-operativa ed economico-gestionale, che consenta ai laureati magistrali d'inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni di responsabilità e, conseguentemente, di

poter intervenire efficacemente sulle decisioni di imprese e organizzazioni” (Documento di Progettazione, p. 3). Al momento, non esistono, in Sardegna, Corsi di Laurea Magistrale della stessa classe (LM-31). (Documento di Progettazione, p. 5).

In merito all’analisi del contesto nazionale il Comitato Promotore ha preso in esame il rapporto 2024 del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), e i dati di AlmaLaurea del 2024. In particolare, dall’ultimo rapporto del Centro Studi del CNI, risulta che, in Italia e nel 2023, in base ai dati disponibili dell’Ufficio Statistica del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), i laureati magistrali più numerosi sono stati quelli in Ingegneria Gestionale, pari a 4.356 (costituenti il 16,31% di tutti i laureati magistrali in Ingegneria dello stesso periodo) e in continua crescita rispetto al numero dei medesimi laureati degli anni precedenti. Dagli ultimi dati di AlmaLaurea, risulta che il tasso di occupazione a un anno dei laureati magistrali in Ingegneria Gestionale è stato pari al 94,4%, mentre il tasso di occupazione a cinque anni è stato del 95,3% (Documento di Progettazione, p. 3).

Il CdLM formerà *“figure professionali in grado di operare all’interfaccia tra tecnologia e gestione, supportando processi decisionali, di innovazione e di miglioramento continuo nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni”* (Documento di Progettazione, p. 3).

Gli sbocchi occupazionali dell’Ingegnere Gestionale Senior sono rappresentati dalla libera professione, dal lavoro dipendente presso strutture pubbliche o privati, in particolare la figura professionale opera in un contesto di lavoro sia in piena autonomia che in collaborazione con altre figure professionali, potendo rivestire ruoli di responsabilità e coordinamento di gruppi multidisciplinari.

La consultazione con le Parti Interessate, condotta dal Comitato Promotore in data 11 giugno 2025, ha visto la partecipazione di professionalità sia a livello regionale che nazionale e dei rappresentanti degli Ordini professionali provinciali delle città di Cagliari e di Roma.

Nell’incontro è stata evidenziata la necessità di laureati magistrali con competenze gestionali e la formazione di un profilo dei laureati magistrali di natura duttile e trasversale. Inoltre, è emersa la necessità di rafforzare le competenze dell’Ingegnere Gestionale in una pluralità di ambiti professionali, sia nel settore privato che nella pubblica amministrazione e, in particolare, sono state evidenziate le seguenti aree d’interesse:

tecnico-gestionale e dei processi produttivi; economico-finanziaria; organizzativo-strategica e comunicativo-relazionale (Documento SUA-CdS).

“La consultazione periodica con le Parti Interessate sarà svolta nell’ambito del Comitato di Indirizzo, il quale sarà composto da studenti, rappresentanti di Università, enti di ricerca, aziende ed enti pubblici, in modo da rappresentare la pluralità di interessi che ruotano attorno al profilo dell’Ingegnere Gestionale. Tale consultazione avverrà su base annuale, se ritenuto necessario, e, in ogni caso, su base biennale” (Documento di progettazione p.18).

La CPDS, nella riunione del 10 novembre 2025, ha espresso parere favorevole sulla proposta di attivazione per l’a.a. 2026/27 del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale (Classe LM-31).

6.3.1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente sia con gli obiettivi formativi specifici sia con la sua classe di appartenenza. L’erogazione del corso è prevista in modalità tradizionale, tramite lezioni frontali. Il Corso di Laurea Magistrale in ingegneria Gestionale prevede un unico curriculum, costituito da 90 CFU obbligatori, 12 CFU destinati ad attività formative a scelta libera (comprendenti

insegnamenti trasversali di altri corsi di laurea e/o laurea magistrale e attività di tirocinio fino ad un massimo di 6 CFU) e 3 CFU per altre attività formative (prova lingua inglese, tirocini, laboratori o seminari). Gli aspetti scientifici, culturali e professionalizzanti del CdS sono descritti con chiarezza. Abilità e competenze dei profili professionali in uscita sono ben descritte e declinate, rispetto alle aree professionali e alle competenze specificamente individuate. La matrice di tuning dà evidenza della corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi. L'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti con il mondo del lavoro è descritta dal CdS nel Documento di Progettazione (p. 19): *“Trattandosi di una Laurea Magistrale, è fondamentale che gli insegnamenti siano sempre aggiornati e rispecchino le esigenze formative espresse dalle Parti Interessate, ivi compreso il mondo della ricerca a vocazione gestionale. L'adeguamento a linee di indirizzo e tendenze del settore sarà garantito dalla consultazione del Comitato di Indirizzo e da docenti facenti parte dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale - Associazione di Promozione Sociale (AiIG APS), i quali relazioneranno in CCS gli aspetti di rilievo per il Corso di Studio”*. Le schede degli insegnamenti relative al primo anno di corso, compilate secondo il modello previsto dalla Guida operativa del PQA sulle Schede di insegnamento, sono complete, rappresentano adeguatamente le modalità di verifica degli apprendimenti e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

6.3.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

6.3.2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

Nel Documento di Progettazione sono illustrate le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, il CdS si avvarrà dei servizi messi a disposizione dalla Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, presso la quale, in particolare, è stata istituita una Commissione di Orientamento e una tutor di orientamento supporta gli studenti per ciò che concerne l'organizzazione dello studio, l'orientamento nella Facoltà e i servizi offerti dall'Ateneo. Inoltre, durante tutto il percorso di studio, l'orientamento sarà garantito dalle due Manager Didattiche che, in sinergia con la Segreteria di Presidenza della Facoltà di Ingegneria e Architettura, affiancheranno gli studenti durante la loro carriera universitaria. Anche la Segreteria Studenti accompagnerà gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea, e oltre.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdLM in Ingegneria Gestionale si avvarrà di docenti tutor, con lo scopo di affiancare gli studenti lungo tutto il percorso formativo al fine di favorire sia un'attiva partecipazione che una proficua frequenza dei corsi di insegnamento. Ogni anno, il Coordinatore del CdLM organizzerà un incontro con le matricole per illustrare le caratteristiche salienti del corso, fornire le principali informazioni sul percorso formativo e descrivere le attività di laboratorio nonché le opportunità di tirocinio e studio all'estero. Saranno, inoltre, disponibili tutor didattici per supportare gli studenti nel processo d'apprendimento durante il percorso formativo.

La Commissione Erasmus supporterà gli studenti che parteciperanno ai programmi di mobilità.

L'accompagnamento al mondo del lavoro sarà, invece, garantito dalle attività della Commissione Tirocinio, la quale avrà il compito di coordinare le attività di tirocinio, organizzare incontri e seminari con le aziende e promuovere i laureati presso le aziende stesse. La Commissione Tirocinio si interfacerà con l'Ufficio Orientamento al Lavoro (Job Placement) in capo alla Direzione per la Ricerca e il Territorio dell'Ateneo.

6.3.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

Le conoscenze richieste in ingresso sono specificate nella SUA-CdS e si precisa, sia nella SUA-CdS che nel Documento di progettazione, che l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale sarà subordinata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente con criteri e modalità dettagliati nel Regolamento Didattico.

6.3.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)

L'organizzazione didattica prevista per il CdS favorisce la flessibilità e crea i presupposti per l'autonomia dello studente, fornendo la possibilità di effettuare la scelta di un adeguato numero di crediti ritenuti congruenti con il profilo formativo; infatti 12 CFU vengono destinati ad attività formative a scelta libera (comprendenti insegnamenti trasversali di altri corsi di laurea e/o laurea magistrale e attività di tirocinio fino ad un massimo di 6 CFU) e 3 CFU per altre attività formative (prova lingua inglese, tirocini, laboratori o seminari). Si ritiene che l'organizzazione del CdS consenta di orientare lo studente nella direzione di un profilo formativo avente le connotazioni di trasversalità, fortemente raccomandate dalle Parti Interessate nell'ambito delle consultazioni effettuate.

Le attività curriculari sono flessibili e modulate sulle specifiche esigenze degli studenti, ad esempio nel Documento di Progettazione si riporta che per andare incontro alle esigenze degli studenti fuori sede, l'orario delle lezioni sarà articolato in blocchi giornalieri e concentrato prevalentemente in mezza giornata, così da ridurre al minimo la necessità di spostamento e lasciare, agli stessi studenti, un congruo tempo per lo studio autonomo.

Inoltre, il CdS descrive a supporto degli studenti con esigenze specifiche iniziative che sono a carico dell'Ateneo (per studenti: diversamente abili, genitori con figli piccoli, atleti).

6.3.2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

Vengono illustrate chiaramente le azioni messe in atto per l'internazionalizzazione e a sostegno di periodi di studio all'estero, il CdS si avvarrà della Commissione Erasmus, che sarà attivata nell'ambito del Corso di Studio, di una tutor dedicata (della Direzione per la Didattica e l'Orientamento dell'Ateneo, Settore Mobilità studentesca) e delle attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA), per promuovere e incoraggiare la mobilità studentesca. Tale esperienza, che il CdS ritiene di fondamentale importanza per la formazione, verrà incentivata attraverso lo svolgimento di periodi formativi all'estero nei Paesi dell'Unione Europea (UE).

6.3.3 Le risorse del CdS

6.3.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)

Il Documento di Progettazione illustra la dotazione del personale docente e dei tutor di riferimento che risulta adeguata in base a quanto previsto dal D.M. n. 1154/2021. I docenti di riferimento previsti - trattandosi di un Corso di Laurea magistrale con modalità di erogazione tradizionale - sono 6 (in particolare sono presenti 5 professori ordinari e associati e 1 RTT) strutturati e con incarico didattico nell'istituendo CdS. La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto elaborato dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che i docenti di

riferimento indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Sulla base di quanto riportato i docenti del CdS sono quantitativamente e qualitativamente adeguati in coerenza con l'utenza sostenibile pari a 80.

È previsto l'aggiornamento dei docenti tramite il progetto di Ateneo *Continue Discentia*.

Il Consiglio di Dipartimento di riferimento dell'11 novembre 2025 ha espresso parere positivo per l'istituzione e l'attivazione per l'a.a. 2026/2027 del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31), l'approvazione dell'attribuzione degli incarichi didattici ai Docenti per l'intero ciclo di studi e la sostenibilità della docenza del CdS di nuova istituzione, tenuto conto dei CdS che si attiveranno nel medesimo a.a. 2026/2027.

Il Consiglio di Facoltà con delibera del 19 novembre 2025 *“esprime all'unanimità parere favorevole sull'Istituzione e sull'Attivazione, per l'A.A. 2026/27, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale” (classe LM-31);” e “attesta la sostenibilità del Corso in termini di disponibilità di strutture e di disponibilità finanziaria per eventuali spese di docenza”.*

6.3.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

Il CdS ha adeguate strutture e risorse messe a disposizione per la didattica (indirettamente può contare sul personale della Segreteria di Presidenza, 2 Manager didattiche, 1 Tutor dell'orientamento, 1 Tutor per la mobilità internazionale e sul personale della Segreteria studenti). Le strutture risultano adeguate al progetto formativo (aule, biblioteche, sale studio, laboratori, aule informatiche, con dotazioni fruibili da studenti e docenti). Inoltre, gli studenti avranno la possibilità di utilizzare i laboratori dei singoli gruppi di ricerca operanti all'interno del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali (DIMCM), del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica (DIEE) e del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (SEA). Ai fini della didattica, sono dedicati, in particolare, i due Laboratori Interdisciplinari per la Didattica in Ingegneria e Architettura (LIDIA): il laboratorio software e il laboratorio multifunzionale, entrambi situati all'interno del “campus” di Piazza d'Armi. Nello stesso “campus”, è presente, anche, la biblioteca del distretto tecnologico, che offre una sala lettura con n. 330 posti a sedere.

6.3.4 Riesame e miglioramento del CdS

6.3.4.1 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

Come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo il CdS si avvale di commissioni e referenti, puntualmente specificati anche nel Documento di Progettazione, che consentono al CdS di rilevare gli aspetti critici e definire le opportune azioni di miglioramento.

Il CdS, si avvarrà di organi, commissioni e referenti per assicurare che il processo di AQ sia completo e condiviso, come rappresentato nel Documento “Il Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS in Ingegneria Gestionale”.

Il Consiglio di Corso di Studio (CoCdS) sarà l'organo principale deputato al coordinamento didattico fra i diversi insegnamenti, inoltre, verranno costituite le Commissioni “Didattica”, composta da docenti e studenti, “Erasmus” e “Tirocinio” (Documento di Progettazione p.12)

In merito all'ascolto, i docenti e il personale di supporto avranno modo di esprimere facilmente le proprie osservazioni e proposte in CoCdS. Gli studenti saranno consultati periodicamente tramite l'organizzazione di apposite riunioni per raccogliere suggerimenti e pareri sull'organizzazione del Corso di Studio, che verranno poi portati in CoCdS per la discussione.

Il Documento di progettazione riporta che *“La consultazione periodica con le Parti Interessate sarà svolta nell’ambito del Comitato di Indirizzo, il quale sarà composto da studenti, rappresentanti di Università, enti di ricerca, aziende ed enti pubblici, in modo da rappresentare la pluralità di interessi che ruotano attorno al profilo dell’Ingegnere Gestionale. Tale consultazione avverrà su base annuale, se ritenuto necessario, e, in ogni caso, su base biennale.”*

6.3.4.2 4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Il Documento di Progettazione illustra in maniera chiara le modalità con cui si realizzerà l'impegno del CdS nella revisione del percorso formativo, tenendo conto sia della qualità della didattica che della risoluzione di eventuali criticità che richiedono la messa in atto di azioni correttive.

Il CdS dichiara come saranno effettuati interventi di revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali che coinvolgeranno il Comitato di Indirizzo e docenti facenti parte dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale - Associazione di Promozione Sociale (AiIG APS), i quali relazioneranno in CoCdS gli aspetti di rilievo per il Corso di Studio.

6.3.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato quanto inserito in SUA e nel sito web del CdS sino al giorno dell'approvazione della presente Relazione (19 febbraio 2026).

6.3.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. § 6.3.3.1).

6.3.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati dal CdS risultano adeguati. Il CdS potrà disporre di aule, aule informatiche, sale studio e biblioteche rese disponibili dalla Facoltà e dal Dipartimento di riferimento e dagli altri Dipartimenti coinvolti al fine di consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

6.3.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Al momento, non esistono, in Ateneo e in Sardegna, Corsi di Laurea Magistrale della stessa Classe (LM-31).

6.3.9 Sistema di AQ del CdS

Le strutture e le attività di gestione, monitoraggio e revisione previste risultano adeguatamente delineate nel Documento di progettazione che definisce anche il contributo dei docenti e degli studenti.

Risulta documentato il dettaglio dell'organizzazione del Sistema di AQ a livello di Ateneo e a livello del Corso di Studio.

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS su base annuale, se ritenuto necessario, e, in ogni caso, su base biennale.

6.3.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa risulta ben argomentata ed il percorso formativo, con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è articolato in maniera organica e risulta chiaramente descritto. Il nome del corso è chiaro e comprensibile, la classificazione ISTAT corretta. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e in Sardegna.

In base al confronto con corsi omologhi di altri atenei a livello nazionale, il progetto formativo risulta ben articolato e il percorso coerente con il profilo in uscita. L'accesso al corso e le modalità di accertamento della preparazione personale dello studente consentono agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo. Le risorse strutturali dichiarate e le risorse di docenza risultano adeguate.

Il Nucleo ha fornito il proprio parere tenendo conto del caricamento delle informazioni nell'apposita piattaforma informatica della SUA-CdS al 19 febbraio 2026 e con il sito web del CdS in fase di completamento.

Inoltre, il Nucleo prende atto che il CdS ha recepito il deliberato del CUN apportando la necessaria modifica nell'Ordinamento didattico (Verbale del Consiglio di Facoltà del 12 febbraio 2026).

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta; alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali; ai requisiti di docenza, per i quali la Facoltà di Ingegneria e architettura ha deliberato nella seduta del 19 novembre 2025 e ha attestato la *"sostenibilità del corso in termini di disponibilità di strutture e di diponibilità finanziaria per eventuali spese di docenza"*; il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all'istituzione e attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (classe LM-31).**

6.4 Corso di Laurea magistrale in Data Science (Classe LM-Data)

Tipologia (D.M. 1835 2024): modalità convenzionale

Struttura di raccordo: Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche

Dipartimento di riferimento: Scienze Economiche e Aziendali

Altre strutture coinvolte: Matematica e Informatica

Sede: Cagliari

Programmazione accessi: No

6.4.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

6.4.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

Il Documento di Progettazione, presentato dal Comitato Promotore, è stato redatto in coerenza con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione (3 dicembre 2025)* e con gli obiettivi della classe LM-Data. Le ragioni che hanno portato alla costituzione del corso di laurea strutturato in due distinti curricula ("Business Analyst - BA" e "Statistica Computazionale, Big Data e Informatica Applicata -SCoBiDIA") sono da ricercare nella risposta *"a una chiara e crescente esigenza del mercato del lavoro: formare data scientist completi e versatili, capaci di gestire con solida competenza sia le complessità tecniche dell'analisi dei dati che le dinamiche strategiche del mondo economico-aziendale. Il panorama attuale è dominato da una quantità esponenziale di dati e da una rapida trasformazione digitale che coinvolge ogni settore"* e nell'opportunità di permettere la formazione di studenti con background diversi (economico-aziendale e STEM). Queste esigenze giustificano il passaggio alla classe di laurea LM-Data dalla classe di laurea LM-91 del CdS presente nell'offerta formativa dell'Ateneo nell'a.a. in corso 2025/2026.

In questo contesto di riferimento l'istituzione del nuovo Corso di laurea in Data Science presso l'Università degli Studi di Cagliari assume un significato strategico, in quanto volto a formare una figura professionale in grado di rispondere all'evoluzione delle esigenze del mercato che nascono per questo ambito di riferimento. Tali esigenze sono state indagate e analizzate non solo tramite studi di settore e indagini a livello nazionale e internazionale, ma anche con un'indagine conoscitiva svolta attraverso la somministrazione di un questionario da parte del CdS in *Data Science, Business Analytics e Innovazione* (LM-91). In quest'indagine è stato coinvolto un campione diversificato di 30 aziende, che spaziano dalle grandi società di consulenza (Accenture, Deloitte, EY) a importanti realtà tecnologiche e imprese locali, con l'obiettivo di acquisire elementi utili alla predisposizione della nuova offerta formativa per il passaggio alla classe di laurea LM-Data.

Le parti interessate sono state consultate tramite il Comitato di Indirizzo, che si è riunito il 15 gennaio 2025 e il 23 settembre 2025. La composizione del Comitato di Indirizzo è adeguata, per numero e rappresentatività, comprendendo rappresentanti del mondo lavorativo e professionale non solo locale ma anche di aziende internazionali. Il CdS prevede di convocare il Comitato di Indirizzo almeno una volta all'anno.

A livello regionale non è presente un altro CdS appartenente alla Classe LM-Data, sono presenti CdS a livello nazionale. Il laureato in Data science acquisiscono un vantaggio competitivo significativo nel mercato del lavoro che lo differenzia *"da altri laureati in ambito economico-aziendale con competenze più tradizionali e da data scientist con minori conoscenze di business. Questa combinazione rende questi laureati i candidati ideali per ruoli che richiedono sia acume analitico che"*

una visione strategica” e possono trovare occupazione in imprese industriali e di servizi, società di consulenza, banche, assicurazioni, pubblica amministrazione, organismi regolatori e centri di innovazione digitale. È inoltre previsto lo sbocco occupazionale nella ricerca, grazie alla possibilità, per gli studenti con particolari attitudini alla ricerca, di svolgere un tirocinio di ricerca seguito da un docente del corso.

Le motivazioni per l’istituzione del corso risultano esaurienti e convincenti e costituiscono un arricchimento dell’attuale offerta formativa dall’Ateneo.

La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta il 5 dicembre 2025.

6.4.1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

La denominazione del corso, anche se composta da termini inglesi e non in italiano, è chiara e non è fuorviante, considerato che l’espressione usata individua in modo univoco, e non traducibile efficacemente, i contenuti disciplinari e il profilo formato e risulta coerente sia con gli obiettivi formativi specifici, sia con la sua classe di appartenenza.

L’erogazione del corso è prevista in modalità tradizionale, tramite lezioni organizzate in modalità sincrona e frontale. In alcuni casi per esercitazioni, seminari e attività di laboratorio può essere prevista la modalità asincrona tramite piattaforme e-learning (Moodle, Teams). Sono previsti due curricula differenti: “Business Analyst (BA)” e “Statistica Computazionale, Big Data e Informatica Applicata (SCoBiDIA)”. Gli aspetti scientifici, culturali e professionalizzanti del CdS sono descritti con chiarezza. Abilità e competenze dei profili professionali in uscita sono ben descritte e declinate, rispetto alle aree professionali e alle competenze specificamente individuate. La Matrice di tuning dà evidenza della corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi. L’armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti e il loro coordinamento avviene sfruttando la Matrice di tuning e nel Documento di Progettazione (p.15 e p.25) viene riportato che ci sarà *“Coordinamento didattico di CdS e riunioni periodiche tra docenti per coerenza verticale-orizzontale dei contenuti, prevenzione di sovrapposizioni/parcellizzazioni, integrazione di case studies e project work”*. L’acquisizione delle capacità critiche dello studente avviene attraverso l’applicazione di strumenti come i case studies. Viene garantita la flessibilità del percorso formativo, attraverso la possibilità di scegliere esami opzionali, personalizzando lo stesso tramite l’inserimento a scelta di minimo 12 CFU e massimo 15 CFU (12 CFU a scelta sul curriculum BA e 15 CFU a scelta sul curriculum SCoBiDIA). Le schede degli insegnamenti relative al primo anno di corso, compilate secondo il modello previsto dalla *Guida operativa del PQA sulle Schede di insegnamento*, sono complete, rappresentano adeguatamente le modalità di verifica degli apprendimenti e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

6.4.2 L’erogazione del Corso di Studio e l’esperienza dello studente

6.4.2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

Nel Documento di Progettazione sono illustrate le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, il CdS ha come obiettivo di rivolgersi a studenti *“provenienti da lauree triennali conseguite principalmente nell’ambito dell’economia aziendale, dell’economia, dell’informatica, della matematica e della statistica. Nondimeno, il Corso di laurea magistrale si rivolge a quegli adulti già impiegati lavorativamente e che avvertono la necessità di integrare l’esperienza acquisita sul campo con le conoscenze e le competenze proprie di un corso universitario, anche al fine di favorire lo sviluppo personale della propria carriera professionale”*. Le attività saranno volte a *“organizzazione e/o partecipazione agli*

open day ed eventi di presentazione dell'offerta formativa; predisposizione, pubblicazione e diffusione di materiale informativo; supporto tutor SIA e docente tutor per studenti con particolari esigenze; servizio di orientamento di Facoltà e manager didattico”.

In merito alle attività di orientamento in itinere gli studenti potranno usufruire del “*servizio di supporto da parte del docente tutor generale; docenti tutor di corso di studio; supporto tutor SIA (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento) e docente tutor per studenti con particolari esigenze; servizio di orientamento di Facoltà e manager didattico”*. I tutor didattici affiancano i docenti in diversi insegnamenti, erogando esercitazioni frequenti e intensificando le interazioni con gli studenti; il tutor o referente per i tirocini accompagna gli studenti nell'identificazione dell'organizzazione ospitante, nella predisposizione del progetto di tirocinio e dei diversi tipi di documentazione necessaria.

Il CdS per l'orientamento in uscita ha l'obiettivo di fornire supporto agli studenti per orientarsi all'ingresso nel mondo del lavoro, costruire il proprio percorso professionale e favorire l'incontro con l'offerta esistente con invito a partecipare a tutte le iniziative provenienti dall'Ateneo per l'orientamento post-laurea, curate dal Settore Accompagnamento al lavoro.

6.4.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale sono descritte sia nel Documento di Progettazione sia nella SUA-CdS. Nel Regolamento didattico sono dettagliati modalità e criteri. La verifica è demandata a un'apposita commissione nominata dal Consiglio del CdS. È stato recepito il deliberato del CUN apportando la necessaria modifica. Per l'accesso al CdS è richiesto il livello B2 in lingua inglese.

6.4.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)

Nel Documento di progettazione sono descritte l'organizzazione e le metodologie adottate dal CdS per favorire l'autonomia dello studente con l'offerta anche di una gamma di corsi opzionali e a scelta. Il CdS organizza “*regolarmente workshop e sessioni di orientamento, dove gli studenti possono ricevere consigli su come pianificare il loro percorso di studi attraverso attività formative frontali, esercitazioni, case studies, seminari e interventi di professionisti del mondo del lavoro*” e “*Vengono utilizzate tecnologie innovative come laboratori virtuali, simulazioni e piattaforme interattive per migliorare l'esperienza di apprendimento. Questi strumenti permettono agli studenti di sperimentare e applicare le conoscenze in contesti pratici e realistici*”.

Il CdS offre opzioni di studio flessibili per gli studenti lavoratori e/o con famiglie, come la possibilità di seguire i corsi part-time. Il CdS fornisce piani di supporto personalizzati, materiali didattici accessibili in vari formati e tecnologie assistive per gli studenti con disabilità e diverse esigenze (inclusi DSA e BES). Sono disponibili tutor specializzati per accogliere le istanze di questi studenti e indirizzarli verso i servizi esistenti.

Gli orari per le attività sono definiti sulla base delle esigenze didattiche, ma cercando anche di venire incontro alle esigenze di una platea di studenti che per esempio potrebbe prediligere le ultime ore della sera essendo lavoratori.

Il CdS potrà usufruire di percorsi di formazione organizzati dall'Ateneo per il personale docente sulle metodologie didattiche più recenti, l'uso della tecnologia nell'educazione e le strategie per supportare le diverse esigenze degli studenti. Sono previsti workshop su pratiche didattiche

inclusive e sull'engagement degli studenti. È presente in Ateneo il Progetto *Continue Discentia* per il potenziamento delle competenze di docenti e ricercatori neoassunti.

6.4.2.4 *Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)*

Vengono illustrate chiaramente le azioni messe in atto per l'internazionalizzazione e a sostegno di periodi di studio all'estero, anche tramite l'Ateneo con il programma Erasmus+ studio e Traineeship, e altri programmi risultanti da eventuali accordi bilaterali. Il CdS si avvale, tramite il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, di un referente e di una sottocommissione internazionalizzazione, che gestiscono le pratiche relative al Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti, che vengono infine vagliate dal Consiglio di Corso di Studio per la relativa delibera.

6.4.3 Le risorse del CdS

6.4.3.1 *Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)*

Il Documento di Progettazione illustra la dotazione del personale docente e tutor di riferimento che risulta adeguata in base a quanto previsto dal D.M. n. 1154/2021. I docenti di riferimento previsti - trattandosi di un Corso di Laurea con modalità di erogazione tradizionale - sono 6 (in particolare sono presenti 6 professori ordinari e associati), strutturati e con incarico didattico nell'istituendo CdS; per oltre il 50% afferiscono a gruppi scientifico disciplinari che raggruppano SSD caratterizzanti nel quadro della didattica programmata del CdS (il NVA ha considerato la numerosità massima di studenti indicata nell'Allegato D del D.M. 1154/2021) garantendo una copertura adeguata dei SSD. La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto elaborato per il monitoraggio dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che i docenti di riferimento indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Sono presenti i curricula e le attività di ricerca che documentano la qualificazione dei docenti di riferimento, tuttavia, sarebbe auspicabile un format standard di CV. Sulla base di quanto riportato i docenti del CdS sono quantitativamente e qualitativamente adeguati in coerenza con l'utenza sostenibile pari a 65.

È previsto l'aggiornamento dei docenti tramite il progetto di Ateneo *Continue Discentia*.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali dell'11 dicembre 2025 ha dichiarato la sussistenza dei requisiti di docenza.

Il Presidente della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche con Disposizione ha espresso parere positivo sulle risorse in data 12 dicembre 2025.

6.4.3.2 *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)*

Nel documento di progettazione il Comitato Promotore ha esplicitato la presenza di adeguate strutture a disposizione del CdS, aule per le esigenze didattiche, sia di tipo convenzionale che di tipo informatizzato con pc su ogni postazione di lavoro, di aule studio, per agevolare l'apprendimento degli studenti, della Biblioteca del Polo Economico-Giuridico.

Il CdS non dispone di personale tecnico-amministrativo espressamente dedicato ai servizi di supporto alle attività didattiche ma potrà contare sul supporto offerto a livello di Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, in cui prestano servizio 2 manager didattiche, 1 tutor di orientamento e 1 tutor per la mobilità internazionale e il personale della Segreteria di Presidenza; a livello di Ateneo per i servizi della Segreteria Studenti e i servizi online.

Le strutture saranno inserite nella SUA-CdS, tramite link al sito web di Facoltà/CdS (aule, biblioteche, sale studio, laboratori, aule informatiche).

La sostenibilità della didattica emerge dalla presenza di un corpo docente inquadrato nei ruoli dell'Ateneo.

6.4.4 Riesame e miglioramento del CdS

6.4.4.1 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

Come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il CdS si avvale di Commissioni e referenti specificati nel Documento di Progettazione, che consentono al CdS di rilevare gli aspetti critici e definire le opportune azioni di miglioramento per assicurare che il processo di AQ sia completo e condiviso, come formalizzato nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di laurea", in cui viene garantito il pieno soddisfacimento dei requisiti D.CDS.4.

È prevista la consultazione del Comitato di Indirizzo con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo culturale-professionale definito dal percorso formativo. Inoltre, notevoli spunti di miglioramento si potranno avere anche durante incontri informali con imprenditori e professionisti di diversa natura, anche non facenti ufficialmente parte del Comitato di indirizzo (Documento di Progettazione, p.25).

Il Consiglio di corso sarà deputato al coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti; la Commissione di Auto Valutazione (CAV), monitorerà costantemente l'andamento del corso in termini di carriere. Le opinioni degli studenti saranno oggetto di discussione nel Consiglio di Corso anche al fine del coordinamento didattico.

6.4.4.2 4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Il Documento di Progettazione illustra in maniera chiara ed esaustiva le modalità con cui si realizzerà l'impegno del CdS nella revisione del percorso formativo, tenendo conto contemporaneamente della qualità della didattica e delle eventuali criticità che richiedano azioni correttive. *"Il monitoraggio e la revisione del percorso formativo avvengono inizialmente all'interno della CAV, in cui si provvede anche al Riesame Ciclico. I componenti della CAV discutono sulle aree di intervento e il coordinatore riporta al consiglio, come comunicazione o come punto all'ordine del giorno, i risultati delle discussioni avvenute. Acquisiti ulteriori commenti e suggerimenti, il coordinatore convoca il Comitato di Indirizzo per avviare le interlocuzioni con le parti interessate".*

Il CdS effettua interventi di revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali che coinvolgeranno i vari organi e il Comitato di Indirizzo.

6.4.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato quanto inserito in SUA e nel sito web del CdS sino al giorno dell'approvazione della presente Relazione (19 febbraio 2026).

6.4.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. § 6.4.3.1).

6.4.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati dal CdS risultano adeguati. Il CdS potrà disporre di aule, aule informatiche, sale studio e biblioteca rese disponibili dalla Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche e dal Dipartimento di riferimento e dall'altro Dipartimento coinvolto, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

6.4.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Nell'Ateneo e in Sardegna non esistono al momento altri corsi della Classe LM Data.

6.4.9 Sistema di AQ del CdS

L'Assicurazione della Qualità del corso viene definita nel documento Sistema di AQ del CdS, in linea con le disposizioni del PQA e dell'ANVUR. Il Documento di progettazione riporta <<Il *Dettaglio dell'organizzazione del Sistema di AQ è formalizzato nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio" e sulla base del Calendario delle attività, entrambi redatti secondo le linee guida del PQA*>>.

Il Comitato di Indirizzo è stato coinvolto dal CdS per garantire che l'offerta formativa del CdS sia in linea con le esigenze del mondo del lavoro e verrà consultato con cadenza almeno annuale.

6.4.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa del nuovo corso risulta ben argomentata con ragioni convincenti e in linea con le politiche di Ateneo, in coerenza con la classe di appartenenza e le competenze richieste dal mercato del lavoro. Il nome del corso, in inglese, è chiaro e comprensibile, la classificazione ISTAT corretta. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e nella Regione. Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

L'accesso al corso consente agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo.

Il Nucleo ha fornito il proprio parere tenendo conto del caricamento delle informazioni nell'apposita piattaforma informatica della SUA-CdS al 19 febbraio 2026 e nel sito web del CdS in fase di completamento.

Inoltre, il Nucleo prende atto che il CdS ha recepito il deliberato del CUN apportando la necessaria modifica nell'Ordinamento didattico (Verbale del Consiglio di Facoltà del 19 febbraio 2026).

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza per i quali il Presidente della Facoltà di Scienze Economiche, giuridiche e politiche con Disposizione del 12 dicembre 2025 ha attestato che: *"a) il corso attivato è sostenibile per tutto il ciclo degli studi in termini di docenza. b) Sussistono strutture adeguate solo utilizzando al massimo gli slot orari e gli spazi a disposizione. c) Le risorse finanziarie sono sufficienti a sostenere il costo della docenza a contratto"* e considerato che il dipartimento di Scienze Economiche e aziendali ha deliberato l'11 dicembre 2025, il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all'istituzione e attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Data Science (Classe LM-Data).**

6.5 Corso di Laurea magistrale in Diritto dello Sviluppo Sostenibile e dell'Innovazione (Classe LM/SC-GIUR)

Tipologia (D.M. 1835 2024): modalità convenzionale

Struttura di raccordo: Facoltà di Scienze Economiche giuridiche e politiche

Dipartimento di riferimento: Giurisprudenza

Altre strutture coinvolte: No

Sede: Cagliari

Programmazione accessi: No

6.5.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

6.5.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

Il Comitato Promotore ha trasmesso un Documento di Progettazione conforme alle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione (3 dicembre 2025).

L'istituzione del CdS è in linea con il Piano Strategico 2022-2027 d'Ateneo che, nella propria visione strategica e nei principi strategici prioritari, include l'orientamento alla sostenibilità e il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda ONU 2030, definendo tale impegno all'interno dell'area strategica trasversale. Peraltro, è coerente con gli obiettivi della linea didattica che prevedono il miglioramento dell'attrattività didattica e della sostenibilità dell'offerta formativa e il rafforzamento dell'innovazione didattica.

L'attivazione del CdS nella Classe LM SC-GIUR costituisce un'innovazione all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo; il corso amplia la formazione del laureato triennale con delle competenze in materia di sostenibilità e innovazione tecnologica in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e delinea una figura professionale giuridica innovativa in rispondenza a fabbisogni emergenti in modo originale rispetto all'offerta formativa esistente nell'Ateneo. L'analisi interna dell'offerta formativa ha evidenziato l'assenza di sovrapposizioni con i corsi di laurea magistrale già attivi, che trattano tematiche quali innovazione, intelligenza artificiale e sostenibilità. Tale differenziazione è assicurata dalla peculiare finalizzazione del nuovo percorso alla formazione di professionalità giuridiche specialistiche. D'altra parte, la CPDS ha sottolineato la complementarità rispetto ai corsi già offerti dalla Facoltà.

Dall'analisi dell'offerta formativa svolta dal Comitato promotore emerge che è presente a livello regionale, presso l'Università degli studi di Sassari, un CdS interclasse con un profilo differente (Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione -LM-62 e LM SC-GIUR); sono invece presenti sul territorio nazionale 24 CdS della stessa classe.

Il CdS nasce in risposta a *“bisogni sempre nuovi e mutevoli legati alla rapida evoluzione tecnologica e alle esigenze delle istituzioni e del mercato che ne impongono il soddisfacimento secondo criteri di efficienza e di efficacia”* (v. Documento di Progettazione, p.5). Il Dipartimento di Giurisprudenza ha preliminarmente consultato i rappresentanti degli studenti dei CdS in Giurisprudenza (LMG/01) e Servizi giuridici sulla opportunità del progetto e tramite il Comitato promotore, successivamente nominato, ha curato una dettagliata analisi di contesto, dell'attrattività e del potenziale occupazionale anche tramite studi di settore affidati ad apposita società di consulenza; la bozza del progetto formativo è stata proposta al Comitato di indirizzo nominato.

La composizione del Comitato di Indirizzo (C.I.) risulta coerente con il progetto culturale e professionale del Corso proposto, la consultazione è ben documentata e ha inciso sulla progettazione con l'inserimento di un insegnamento e contenuti in materia di AI, privacy e di profili ambientali. Il numero di componenti esterni del Comitato di indirizzo è stato integrato rispetto alla composizione iniziale con nuove figure di carattere nazionale e internazionale; inoltre, integra al suo interno la Delegata per il Dottorato in Scienze Giuridiche. Sono citate interlocuzioni precedenti alla riunione del Comitato di indirizzo. Il CdS prevede un'interazione sistematica con il C.I., con cadenza almeno annuale al fine di valutare l'andamento del Corso e raccogliere i suggerimenti di tutte le parti interessate.

Il Documento di progettazione prevede che i laureati possano accedere al terzo livello della formazione genericamente attraverso dottorati, master di II livello e scuole di specializzazione, e coerentemente è prevista, come citato, la presenza di rappresentanti del terzo livello nel Comitato di indirizzo.

La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta il 10 novembre 2025.

In sintesi, le motivazioni per l'istituzione del Corso risultano esaurienti.

6.5.1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente con gli obiettivi formativi specifici e con i profili in uscita. L'erogazione del corso è prevista tramite didattica frontale, didattica innovativa (pratica/esperienziale), tirocini e attività formative nel contesto lavorativo (project work, cliniche legali, stage in aziende, simulazioni).

L'obiettivo del percorso formativo del CdS è quello di formare professionisti che coniugano le competenze giuridiche integrandole con competenze economiche, sociologiche, linguistiche e informatiche per l'inserimento nel mondo del lavoro nei settori legati all'IA, all'innovazione e alla sostenibilità.

Il Documento di progettazione esplicita l'analisi condotta per identificare profili culturali e professionali, funzioni e competenze, facendo riferimento a diverse indagini (istruttoria fabbisogni formativi studenti, analisi di contesto e studi di settore, consultazione del CI) ed esplicita chiaramente come il percorso formativo sia coerente con essi anche attraverso la specificazione dei singoli insegnamenti per entrambi i curricula previsti ("Mercato, territorio e sviluppo sostenibile", "Innovazione digitale") e il riferimento all'anno di erogazione. Viene altresì definita, nella progettazione, la modalità di coordinamento tra più settori, finalizzata ad assicurare l'unitarietà e la multidisciplinarietà di alcuni insegnamenti tramite la progettazione dei programmi e la previsione di verifiche uniche. La presenza di un insegnamento in inglese e del tirocinio obbligatorio completa la formazione garantendo l'apertura internazionale e l'acquisizione di esperienze sul campo.

Sono presenti le schede degli insegnamenti del primo anno; risultano compilate secondo il modello previsto dalla *Guida operativa del PQA sulle Schede di insegnamento*, sono complete e rappresentano adeguatamente le modalità di verifica degli apprendimenti, risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

6.5.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

6.5.2.1 *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

Il Documento di Progettazione illustra articolate attività di Ateneo, Facoltà e Corso per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita che consentono una maggiore chiarezza nell'offerta formativa e conseguentemente la consapevolezza e l'autonomia degli studenti.

Le attività di tutorato proposte denotano attenzione alla continuità nel servizio di accompagnamento degli studenti anche con il supporto personalizzato di tutor didattici e docenti tutor (anche per tirocini e per studenti con particolari esigenze).

Gli studenti possono rivolgersi a diverse figure quali: tutor di orientamento, tutor didattici, docenti tutor (per l'orientamento, per i tirocini e per gli studenti con particolari esigenze), manager didattica.

Sono inoltre presenti iniziative specifiche per l'orientamento verso le lauree magistrali (open day dedicati).

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro consentono di rafforzarne la collaborazione con i diversi stakeholder.

Il Documento di progettazione specifica che si darà adeguata comunicazione e diffusione dei servizi proposti attraverso la pagina web dell'istituendo CdS.

Il Nucleo raccomanda il monitoraggio sistematico dell'efficacia delle attività di orientamento e placement illustrate e di integrare i relativi esiti nel processo di riesame del CdS.

6.5.2.2 *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)*

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale sono adeguatamente descritte nel Documento di progettazione, nella SUA-CdS e nel il Regolamento didattico. Sono indicate le modalità di pubblicizzazione degli esiti delle verifiche.

Il Nucleo raccomanda di recepire le indicazioni della CPDS con riferimento al monitoraggio e al supporto delle carriere degli studenti che provengono da Corsi di studio non giuridici.

6.5.2.3 *Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)*

Nel Documento di progettazione sono descritte l'organizzazione della didattica prevista e le metodologie adottate per favorire la flessibilità e creare i presupposti per l'autonomia e supporto dello studente, attraverso attività formative frontali, esercitazioni, case studies, seminari e interventi di professionisti del mondo del lavoro.

Il Documento di progettazione descrive iniziative a supporto degli studenti lavoratori (iscrizione a tempo parziale, materiali specifici, supporto dei tutor, calendarizzazione di esami di profitto) e di quanti presentano esigenze specifiche, che si esplicano grazie al servizio dell'Ateneo di Cagliari per l'inclusione e l'apprendimento (S.I.A.) e al servizio del counseling psicologico (progetto UNICA_ORIENTA).

Gli studenti atleti impegnati nella preparazione tecnico agonistica di alto livello, nazionale o internazionale possono usufruire di una serie di agevolazioni che consentano la realizzazione di una nuova carriera dopo quella sportiva salvaguardando la posizione degli atleti medesimi.

È presente in Ateneo il Progetto *Continue Discentia* per il potenziamento delle competenze di docenti e ricercatori neoassunti.

6.5.2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

Il Comitato promotore descrive le modalità di promozione delle attività internazionali, che si realizzano sia attraverso gli insegnamenti in lingua inglese, sia attraverso l'incentivazione della partecipazione del corpo studentesco al progetto Erasmus+, al Progetto Erasmus italiano e alle attività promosse dall'Alleanza EDUC di cui l'Ateneo fa parte, nonché attraverso la promozione di un titolo double degree con l'Università Jaume I, in via di definizione.

6.5.3 Le risorse del CdS

6.5.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)

Il Documento di progettazione illustra la dotazione del personale docente di riferimento che risulta adeguata in base a quanto previsto dal D.M. n. 1154/2021. I docenti di riferimento previsti sono 7 (tutti professori ordinari e associati), strutturati e con incarico didattico nell'istituendo CdS e per oltre il 50% afferiscono a settori scientifico disciplinari caratterizzanti nel quadro della didattica programmata del CdS, garantendo una copertura adeguata dei SSD.

La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto elaborato dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che i docenti di riferimento indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Sono presenti i curricula e le attività di ricerca che documentano la qualificazione dei docenti di riferimento, tuttavia, sarebbe auspicabile un format standard di CV.

Il CdS, come sopra riportato, si avvale di tutor didattici a supporto degli studenti.

È previsto l'aggiornamento dei docenti tramite il progetto di Ateneo *Continue Discentia*.

Sulla base di quanto riportato i docenti del CdS risultano complessivamente adeguati, quantitativamente e qualitativamente, in coerenza con l'utenza sostenibile pari a 100.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha approvato il Corso nella seduta del 13 novembre 2025 e attestato *"la sussistenza dei requisiti di docenza e la sostenibilità dell'offerta formativa per tutto il ciclo degli studi tenuto conto anche delle procedure comparative e dei docenti che andranno in pensione a partire dal mese di ottobre 2026"*. Il Presidente di Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, successivamente, in una disposizione, del 24 novembre 2025, ha attestato la sostenibilità dell'Offerta Formativa a.a. 2026/2027 *"e nello specifico quanto segue: a) Il corso attivato è sostenibile per tutto il ciclo degli studi in termini di docenza. b) Sussistono strutture adeguate solo utilizzando al massimo gli slot orari e gli spazi a disposizione. c) Le risorse finanziarie sono sufficienti a sostenere il costo della docenza a contratto."*.

6.5.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

Il Comitato promotore ha esplicitato la presenza di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica a disposizione dei CdS della Facoltà in condivisione con gli altri CdS afferenti alla struttura di raccordo. Si avvale della biblioteca del distretto di Scienze sociali, economiche e giuridiche e conta

sulla disponibilità di laboratori linguistici e aule informatiche. È inoltre disponibile il servizio di ristorazione presso le Mense universitarie dell'ERSU.

Il supporto al CdS viene garantito dal personale tecnico amministrativo della struttura di raccordo e da personale della direzione Didattica e orientamento in servizio presso la Facoltà a cui si aggiunge il supporto di una risorsa del Dipartimento di Giurisprudenza; come specificamente dettagliato infatti, il CdS può contare sul contributo del personale della segreteria della didattica, della segreteria di Presidenza, dell'ufficio Tirocini, della Manager didattica, di un tutor di orientamento, di un tutor per la mobilità internazionale, di due tutor per il servizio di inclusione e apprendimento e di due risorse di supporto alla gestione amministrativa dei CdS in capo alla Facoltà e di una risorsa di supporto ai CdS e alle CAV in capo all'Ateneo. Si avvale della Segreteria studenti per la gestione amministrativa delle carriere degli studenti.

6.5.4 Riesame e miglioramento del CdS

6.5.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

Come previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il CdS si avvarrà di commissioni e referenti per assicurare che il processo di AQ sia completo e condiviso, come formalizzato nel documento *"Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio"*.

Il Consiglio di corso sarà deputato al coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti; la Commissione di Auto Valutazione (CAV), monitorerà costantemente l'andamento del corso in termini di carriere. Gli esiti delle opinioni degli studenti verranno discussi semestralmente nel Consiglio di CdS alla luce delle considerazioni espresse dalla CPDS e dal Nucleo di Valutazione.

Il Documento di progettazione sottolinea, inoltre, che la Commissione didattica di Dipartimento garantirà l'armonizzazione dell'offerta formativa e, attraverso l'assegnazione degli incarichi didattici, favorirà l'integrazione delle conoscenze più avanzate derivanti dalla ricerca svolta dai docenti del dipartimento nel percorso formativo degli studenti.

6.5.4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Il Documento di progettazione prevede che *"la CAV procederà altresì al monitoraggio del percorso formativo, al fine di proporre al Consiglio di Corso revisioni all'offerta didattica per renderla attrattiva e, soprattutto, in linea con le esigenze attuali del mondo del lavoro, sarà fondamentale a questo proposito una costante interlocuzione con il Comitato di Indirizzo. (...) Gli esiti della indagine del Corso saranno poi discussi nella Commissione didattica di Dipartimento che consente un'armonizzazione dell'offerta formativa e, con l'attribuzione degli incarichi didattici, assicura che le conoscenze più avanzate sviluppate nel campo della ricerca tra i docenti del dipartimento stesso abbiano una ricaduta nel percorso formativo, al fine di garantire una offerta formativa costantemente aggiornata"*.

6.5.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato quanto inserito in SUA e nel sito web del CdS sino al giorno dell'approvazione della presente Relazione (19 febbraio 2026).

6.5.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. §6.5.3.1).

6.5.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Il Corso di Laurea può disporre dei servizi indicati nel Documento di progettazione e riportati nel § 6.5.3.2.

6.5.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Nell'Ateneo non esistono, attualmente, altri corsi della Classe LM SC-GIUR.

È presente invece a livello regionale, presso l'Università degli studi di Sassari, un CdS interclasse denominato "Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione" (LM-62 e LM SC-GIUR) differente per profili formativi e sbocchi occupazionali.

6.5.9 Sistema di AQ del CdS

Il sistema di AQ del CdS è formalizzato nel documento *"Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio"* e viene realizzato sulla base del *Calendario delle attività di AQ*; entrambi i documenti sono redatti secondo le indicazioni del PQA.

Il Comitato di Indirizzo è stato coinvolto dal CdS per garantire che l'offerta formativa del CdS sia in linea con le esigenze del mondo del lavoro.

6.5.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa del nuovo corso risulta ben argomentata con ragioni convincenti e in linea con le politiche di Ateneo, in coerenza con la classe di appartenenza e le competenze richieste dal mercato del lavoro. Il nome del corso è chiaro e comprensibile. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e nella Regione. Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

Il Nucleo ha fornito il proprio parere tenendo conto del caricamento delle informazioni nell'apposita piattaforma informatica della SUA-CdS al 19/2/2026 e con il sito web del CdS in fase di completamento.

L'accesso al corso consente agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo.

Il Nucleo prende atto del parere favorevole del CUN.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza, per i quali il Presidente della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche nella disposizione del 24 novembre 2025, ha dichiarato che *"si attesta la sostenibilità dell'Offerta formativa A.A. 2026/2027 del nuovo Corso di studi e nello specifico quanto segue: a) Il corso attivato è sostenibile per tutto il ciclo degli studi in termini di docenza. b) Sussistono strutture adeguate solo utilizzando al massimo gli slot orari e gli spazi a*

disposizione. c) Le risorse finanziarie sono sufficienti a sostenere il costo della docenza a contratto",
il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all'istituzione e attivazione del CdS in Diritto dello Sviluppo Sostenibile e dell'Innovazione (Classe LM/SC-GIUR).**